



L'intervento del segretario

Bene il piano del commercio, ma il mercato del sabato a piazza della Rocca sarebbe un errore

“Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione del nuovo piano del commercio da parte del consiglio comunale di Viterbo. Dopo tanto tempo il Comune si dota di uno strumento che gli operatori del settore attendevano da anni e che mette ordine su alcune situazioni fino ad oggi non regolamentate. Un buon punto di partenza, anche se siamo consapevoli che molto c'è ancora da fare”. Queste le parole del segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, in merito all'ok arrivato oggi a Palazzo dei Priori al documento proposto dalla giunta e approvato dal consiglio comunale.

E' soprattutto il dibattito sullo spostamento del mercato del sabato che si focalizza l'attenzione di Confartigianato. “Superata l'ipotesi Valle Faul per difficoltà logistiche oggettive – continua De Simone –, come associazione siamo certamente a favore di una destinazione alternativa che possa liberare lo spazio del parcheggio del Sacratio e renderlo nuovamente fruibile sia per i tantissimi turisti che in misura sempre maggiore scelgono la città dei Papi, sia per ripristinare l'abitudine dei viterbesi di recarsi in centro a far spese. Agevolando l'afflusso dei cittadini in centro, infatti, si aiuteranno di conseguenza anche gli esercizi commerciali e le botteghe artigiane che da qualche anno vivono una situazione di crisi”.

“La riflessione di queste ultime settimane sul trasferimento del mercato del sabato a piazza della Rocca o a via Garbini ci vede assolutamente favorevoli a questa seconda ipotesi, di recente sostenuta a Palazzo dei Priori anche dal consigliere comunale Paolo Bian-

chini – aggiunge -. Mettere le bancarelle a piazza della Rocca, infatti, sarebbe un errore perché significherebbe mandare in tilt il traffico veicolare dell'intera città, sia dentro le mura sia in prossimità dell'accesso al centro. Da Porta Fiorentina e in Via Matteotti andrebbe infatti interrotto il transito veicolare, e lo stesso a piazza san Faustino. L'unico accesso al Sacratio si avrebbe solo scendendo da Porta Romana, attraverso via Garibaldi e via Cavour, o salendo da Valle Faul. Si tratterebbe di decretare definitivamente la morte delle attività commerciali di via Cairoli e delle zone attigue, che già hanno dovuto negli ultimi due anni sopportare il peso enorme di un rifacimento stradale che è durato molti mesi più di quanto stimato. Ora che a fatica pian piano si stanno riprendendo, non si può chiedere a questi esercenti un ulteriore sacrificio. Riteniamo pertanto più idonea la scelta di via Garbini, che rispetterebbe gli standard di spazio e di servizi a disposizione degli ambulanti e che non arrecherebbe alcun disagio alla città”.

“Siamo dell'idea che in centro vadano individuate aree destinate ai mercati settimanali – conclude De Simone -. Auspichiamo, mettendoci sin da subito a disposizione del confronto produttivo con l'amministrazione comunale e con gli altri attori interessati in vista del rinnovo delle licenze a partire dal 2021, che per il futuro del mercato all'interno delle mura cittadine si scelga però di tornare alla tradizione, proponendo tra le bancarelle i prodotti d'eccellenza del territorio disponibili a chilometri zero e le produzioni artigianali di qualità”.

Legge di bilancio 2019

Giù il costo del lavoro per le piccole imprese: Confartigianato ottiene la riduzione delle tariffe Inail

La manovra economica segna un risultato storico per Confartigianato: parliamo della riduzione delle tariffe Inail pagate dagli artigiani, un obiettivo che la Confederazione insegue da oltre 20 anni per ottenere una revisione dei premi in linea con il reale andamento degli infortuni sul lavoro. E, finalmente, la legge di bilancio fa scattare dal primo gennaio 2019 il nuovo sistema tariffario Inail che abbatte di circa il 30% i tassi medi per le imprese. Tradotto in pratica, è una bella sforbiciata al costo del lavoro: per il 2019 il taglio vale complessivamente 410 milioni, ai quali se ne aggiungono 525 per il 2020 e altri 600 milioni per il 2021. Un risultato economico che riconosce l'impegno delle imprese sul fronte della sicurezza del lavoro, come spiega Riccardo Giovani, direttore delle politiche sindacali di Confartigianato: "E' una battaglia storica di Confartigianato. Non abbiamo mai chiesto nulla che non ci spettasse. Ne' sconti, ne' privilegi: abbiamo chiesto sempre e soltanto, e rivendicato con forza con la nostra tenace azione, che ci venisse riconosciuto il grande investimento per la sicurezza sul lavoro e per il miglioramento di tutte le misure antiinfortunistiche nelle imprese. Abbiamo ottenuto ottimi risultati e per questo meritavamo una riduzione delle tariffe". La manovra premia gli sforzi delle piccole imprese anche sul fronte della formazione e dell'innovazione. Un occhio di riguardo che si traduce in un bonus maggiore ai piccoli imprenditori che investono sulla formazione del personale in competenze tecnologiche legate al piano Impresa 4.0. Per le piccole imprese il credito d'imposta vale 250 milioni di euro nel 2020. "E' stato prorogato anche per il 2019 – spiega Riccardo Giovani – il credito d'imposta a favore delle imprese che mandano i lavoratori in formazione nelle attività e nelle materie inerenti le nuove tecnologie. In questa proroga, grazie all'azione di Confartigianato, abbiamo ottenuto che il bonus a favore delle piccole imprese venisse incrementato, infatti è pari al 50%, più alto a favore delle piccole imprese, a riconoscimento del grande lavoro che stiamo facendo su questo terreno". Giù il costo del lavoro anche per favorire l'occupazione giovanile nel Sud. La manovra, infatti, prevede l'esonero totale dei contributi per le imprese che nel 2019 e nel 2020 assumeranno



Vito
150€
al mese*

- 47 canoni da 150€
- Anticipo 4.190€
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,90%

Sprinter
200€
al mese**

- 47 canoni da 200€
- Anticipo 4.490 €
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,76%

Citan
100€
al mese***

- 47 canoni da 100€
- Anticipo 2.690 €
- TAN (fisso) 1,90%
- TAEG 3,47%

#VanAmille



Le grandi imprese si fanno a piccole rate.

Per la tua impresa scegli Vito, Sprinter o Citan. A piccoli passi costruirai grandi cose.

Scopri di più su vanamille.mercedes-benz.it

*Esempio di leasing Vito 114 CDI Furgone Long con Radio Audio 10, con 47 canoni più piccolo finale 11.812€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 55.000 km. Prezzo di listino con optional 36.694€ (prezzo su strada esclusa). Prezzo di vendita 30.299€ (prezzo su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. Provveduta, tutti i termini disponibili presso la concessionaria. **Esempio di leasing Sprinter 314 CDI F 28 205 euro di canone complessivo e tutto altro, con 47 canoni più piccolo finale 13.112€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional 51.577€ (prezzo su strada esclusa). Prezzo di vendita 34.436€ (prezzo su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. ***Esempio di leasing Citan 111 CDI Furgone Long con climatizzatore, con 47 canoni più piccolo finale 8.170€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 65.000 km. Prezzo di listino con optional 17.405€ (prezzo su strada esclusa). Prezzo di vendita 12.804€ (prezzo su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 31/03/2019, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, tutti i termini disponibili presso la concessionaria.

Mercedes-Benz
Vans. Born to run.



Rossi S.r.l. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali
Viterbo (VT) S.S.Cassia Nord Km 86,500 - Tel +39 0761 1916660
www.rossispa.it

Nel cortile di Palazzo dei Priori

Dal 12 al 14 aprile al via la nona edizione di Degustando la Pasqua



Dopo il successo delle passate edizioni torna "Degustando la Pasqua", rassegna enogastronomica firmata Confartigianato, giunta quest'anno alla sua nona edizione. In programma dal 12 al 14 aprile 2019 a Viterbo nel cortile di Palazzo dei Priori, in piazza del Plebiscito, la kermesse è interamente dedicata alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti artigianali del nostro territorio: dal vino all'olio, dal cioccolato al miele, dal formaggio ai dolci pasquali. Ricco il programma che prevede non solo degustazioni, ma anche showcooking, approfondimenti culturali, laboratori didattici e tanto altro ancora. Per poter aderire all'edizione 2019 è necessario compilare la scheda di adesione che dovrà essere inviata all'indirizzo info@confartigianato.vt.it o inoltrata via fax al nr. 0761-337920 entro il 10/03/2019

Progetto Unioncamere

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo

Al fine di promuovere le imprese della filiera turistica del Lazio, il Sistema delle Camere di Commercio del Lazio, con il coordinamento dell'Unione regionale, partecipa al Progetto Unioncamere nazionale, finanziato a valere sul Fondo di Perequazione e denominato: "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo".

Nell'ambito del progetto, si prevede l'individuazione e la selezione di imprese del settore turistico che si siano distinte per un'offerta o una gestione di tipo innovativa, che abbiano apportato benefici al territorio e all'impresa tale da poter essere considerate *best practice* di avanguardia replicabili per lo sviluppo economico locale. Il bando interessa le aziende laziali della filiera turistica allargata trasversale a più settori che svolgano la propria attività sul territorio regionale. Le imprese del Lazio, che saranno selezionate come

imprese d'avanguardia da una Commissione *ad hoc*, potranno beneficiare di diverse azioni di promozione durante gli eventi previsti dal Progetto stesso e saranno anche promosse tramite pubblicazioni e nel corso dell'evento conclusivo del progetto. Inoltre, le aziende selezionate avranno l'opportunità di accedere, a condizioni agevolate, ad importanti eventi promozionali organizzati da Unioncamere Lazio sul tema del turismo, come ad esempio il Buy Lazio, la più grande e storica vetrina dell'offerta turistica del Lazio, nonché altre iniziative da individuare nel corso dell'anno. Per conoscere i requisiti e modalità di partecipazione e per avere il modulo manifestazione d'interesse è possibile contattare i nostri uffici al nr 761-33791 – info@confartigianato.vt.it. Le domande di adesione dovranno essere inviate entro e non oltre il prossimo 28 febbraio 2019.

Pratiche snelle ed erogazione veloce

Con Microcredito di Impresa in 15 giorni arriva il finanziamento per avviare o ristrutturare la tua attività

Soli 15 giorni. Per ottenere un finanziamento fino ad un massimo di 35mila euro con Microcredito d'Impresa bastano appena 15 giorni. Le pratiche vengono esaminate con un iter veloce e snello e deliberate da un Comitato crediti che vede la presenza al proprio interno, tra gli altri, anche del segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone.

Il microcredito è un finanziamento di piccola o media entità che viene concesso a quei soggetti che per ceto sociale, età e attuale situazione economica non sono considerati sufficientemente affidabili dagli stringenti criteri imposti da banche e finanziarie. Le start-up, per esempio, sono di default considerate dagli istituti di credito soggetti difficilmente finanziabili in assenza di garanzie reali. Microcredito d'Impresa, nella sede operativa di Viterbo, pone molta attenzione alla persona attraverso l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno ai beneficiari in fase pre e post erogazione, tenendo nella giusta considerazione la bontà dell'idea imprenditoriale che si vuole portare a termine. Possono ottenere il finanziamento ditte individuali, società di persone, società a responsabilità limitata semplificata se iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni. I tutor di Microcredito di Impresa sono a disposizione di chiunque abbia una bella idea imprenditoriale e tanta voglia di sporcarsi le mani per realizzare il proprio sogno: gli operatori di Microcredito di Impresa, di comprovata e prolungata esperienza nel settore, in poco tempo possono accompagnarti e supportarti sia nella fase di realizzazione del business plan, sia durante il percorso di vita aziendale. Microcredito d'Impresa finanzia tutto, anche l'iva, non servono garan-

zie reali (ipoteche, pegni), perché è lo Stato a garantire l'80% del tuo finanziamento attraverso il Fondo di garanzia per le pmi. E' la validità del progetto imprenditoriale, sviluppato insieme al tutor, che insieme alle tue capacità personali permette l'erogazione del finanziamento a breve giro di posta. Visita il sito www.microcreditoimpresa.it: accedendo al sito potrai collegarti con il portale di registrazione e provare la tua attitudine a diventare imprenditore rispondendo ad alcune semplici domande. Il tutor di Microcredito di Impresa ti contatterà. Oppure vieni a trovarci in Via Garbini 29/G: ti assegneremo noi il tuo tutor. Siamo anche sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MicrocreditoDiImpresa>



Siamo diventati imprenditori!
Con il Microcredito

Con noi puoi creare il tuo business secondo i valori della dignità, della solidarietà e della sussidiarietà.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business

Microfinanza start-up

Provista
soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento
ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo

Studio e avviamento al lavoro

Provista
fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento
incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico

Inclusione socio-finanziaria

Provista
donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento
associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor
Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.
Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → **Comitato Crediti** → **Delibera Erogazione Monitoraggio**



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito

www.microcreditoimpresa.it
 Stefano Signori - Presidente
 347 5921801
signoristefano@iscal.it
 Diego Riccato - Direttore Generale
 335 6470553
diego.riccato@microcredimp.it
 Andrea De Simone - Consigliere
 340 6484900
a.desimone@confartigianato.vt.it



Cosa aspetti... c'è il microcredito!

Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA.
IN LINEA CON IL FUTURO.**

CONFARTIGIANATO
IMPRESE
HORACE KIDMAN SRL
2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Confartigianato
Imprese

 confartigianato.it

Il software studiato da Confartigianato

Con Primo Label l'etichettatura alimentare diventa a portata di click

Con Primo Label l'etichetta alimentare si ottiene in pochi click. Richiedi a Confartigianato la demo test gratuita. Si tratta del software studiato da Confartigianato Alimentazione per far fronte all'obbligo imposto dalla Ue di inserire in etichetta i valori nutrizionali dei prodotti confezionati anche artigianali. Confartigianato Imprese di Viterbo prosegue la distribuzione del programma di etichettatura alimenti PRIMO LABEL.

Il programma è nato dall'esigenza di fornire un software agile, di facile utilizzo, innovativo, affidabile e a basso costo che rispondesse alle normative sull'etichettatura degli alimenti, con

particolare attenzione all'ultimo aspetto entrato in vigore il 13 dicembre 2017 relativo ai parametri nutrizionali, come previsto dal Regolamento Ce 1169/2011. Il costo del software è di € 80 + IVA per un anno di licenza, molto competitivo rispetto ai costi di altri programmi con le funzioni analoghe. La piattaforma è realizzata in modalità SAAS (Software As A Service) e si articola in 6 servizi principali, permette la creazione di ricette, e consente di stampare le etichette personalizzandole con il proprio logo aziendale, QR Code e codice a barre. Per avere informazioni contattate i nostri uffici al nr. 0761-33791.

Il 16 marzo appuntamento con Vivi le terme con gusto

Torna la più elegante ed esclusiva Tuscia food&wellness experience

Dopo il successo della Night spa - Vivi le terme con gusto dello scorso 5 gennaio torna sabato 16 marzo il terzo appuntamento con la Tuscia Food & Wellness Experience più elegante ed esclusiva del territorio.

Ben nove le imprese che hanno aderito finora al progetto di Confartigianato imprese di Viterbo e dell'Hotel Salus di Viterbo: Latteria Spizzichini di Giovanni Spizzichini, Azienda Agricola Antonella Pacchiarotti, Frantoio Tuscus di Giampaolo Sodano, Miele Ialongo & Vignolini snc, I giardini di Ararat di Laura Belli, Pasticceria Polozzi di Giovanna Polozzi, Pasta e Delizie di Guido Felici, Panificio Biscetti di Biscetti Guido, Azienda

Agricola Ione Zobbi Srl. Un progetto di ampio respiro, che riesce a coniugare i migliori produttori del nostro territorio, le eccellenze del settore enogastronomico con le Terme.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Confartigianato e Hotel Salus di Viterbo, 'sono state unite competenze e idee per costruire un prodotto che possa affacciarsi anche sui mercati internazionali nei più importanti workshop del turismo'.

Le imprese interessate ad aderire al progetto possono contattare i nostri uffici al nr 0761-33791 o scrivendo all'indirizzo info@confartigianato.vt.it. La partecipazione è gratuita.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Il 24 marzo la settima edizione

Il tiramisù protagonista del Gelato Day 2019



Il 24 marzo 2019 i maestri gelatieri d'Europa celebrano la 7° edizione del "Gelato Day", la giornata europea del gelato artigianale. Il gusto dell'anno omaggia l'Italia con il tiramisù. Confartigianato Dolciario anche quest'anno aderisce alla celebrazione della Giornata Europea del gelato artigianale, programmata per il 24 marzo e finalizzata a diffondere la cultura del gelato artigianale, valorizzare il prodotto e i maestri gelatieri. La Giornata Europea del Gelato Artigianale si celebra ufficialmente dal 2013 ed è l'unica "Giornata" che il Parlamento europeo ha finora dedicato a un alimento. Il "Gelato Day" è quindi un'occasione unica per comunicare i pregi e le virtù delle produzioni artigianali, da sempre espressione di qualità, di autenticità e di territorialità. Anche Confartigianato imprese di Viterbo aderisce all'iniziativa e invita i gelatieri

associati a festeggiare il "gelato day", creando per quel giorno un gusto speciale per celebrare l'evento che quest'anno è dedicato al "Tiramisù. Tutte le iniziative che verranno realizzate in occasione del gelato Day (contest a tema, masterclass per bambini e insegnanti dedicate alla lavorazione del gelato e alle sue proprietà, manifestazioni con enti sportivi o associazioni impegnate nel campo della solidarietà, degustazioni) viaggeranno attraverso il web e i social network grazie alla pagina di Confartigianato imprese di Viterbo www.confartigianato.vt.it e www.gelato-day.it, oltre agli account ufficiali del Gelato Day su Twitter e Facebook (www.facebook.com/24MarzoGelatoDay).

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile richiedere il materiale pubblicitario relativo all'even-

San. Arti.

Iscrizioni volontarie entro il 31 maggio per imprenditori, soci e loro familiari

San.Arti, il fondo di **assistenza sanitaria integrativa** dell'artigianato e della piccola impresa, ha riaperto i termini per le iscrizioni volontarie di **imprenditori, soci, collaboratori** e dei loro **famigliari** oltre che dei famigliari dei lavoratori dipendenti. C'è tempo fino al **31 maggio** per aderire al fondo e usufruire così, dal 1° luglio al 31 dicembre 2019, di una vasta gamma di prestazioni, visite specialistiche e servizi sanitari. Le quote contributive sono rimaste uguali a quelle dello scorso anno. Per informazioni, iscrizioni e contatti è possibile visitare il sito internet www.sanarti.it





*Hai bisogno di consulenza e assistenza
per ottenere l'Attestazione SOA
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo
è il partner ideale per la Tua Impresa
con un servizio GRATUITO
e progettato su misura per Te**

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it

Spizzichini. "Si paghi il prezzo giusto"

Crollo del prezzo del latte, Confartigianato si schiera a sostegno di Coldiretti e dei produttori

Confartigianato Imprese di Viterbo vicina ai produttori del latte che, specialmente in Sardegna ma anche nella nostra provincia, stanno vivendo momenti drammatici per il crollo del prezzo della materia prima. "Il tema del prezzo del latte accomuna tutti – spiega Giovanni Spizzichini, produttore e titolare dell'omonima latteria viterbese e referente del comparto per le aziende di Confartigianato Imprese di Viterbo –. Il problema è generale del settore caseario italiano e ora sta scoppiando per la protesta degli allevatori sardi, ma non è di recente costituzione: da 20 anni in Italia viene trascurata la filiera della produzione con l'intento di favorire solo l'industria e la distribuzione, oggi concentrate in mano a due o tre grandi gruppi. Il risultato principale? Si preferisce il latte estero, senza garanzia di qualità, e si tartassano i produttori italiani". "La soluzione a questa situazione giunta all'estremo c'è – aggiunge Spiz-



zichini -. Ad ogni livello, il prodotto va pagato il giusto, riportando nei ranghi il rapporto, oggi ormai fuori controllo, tra i costi di produzione e di vendita. I litri di latte versati a terra sono l'emblema della disperazione che sta dietro alla protesta: la ricchezza va ridistribuita su tutta la filiera, non solo nella parte finale del ciclo". "Inconcepibile abbassare a questi livelli il prezzo della materia prima, siamo vicini agli amici di Coldiretti e a tutti gli allevatori nella loro battaglia, che è anche la battaglia per la tutela dei prodotti di qualità italiani – conclude Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese Viterbo -. Ridurre al minimo il valore del latte italiano significa volerlo sminuire per allargare il mercato a quello di provenienza non certificata e di non provata qualità, comportando la chiusura di migliaia di allevamenti sul territorio nazionale. La risposta delle istituzioni deve essere chiara e immediata".



Convenzioni

Vodafone e Confartigianato insieme per favorire il business delle imprese

Grazie alla partnership tra Vodafone e Confartigianato, per le imprese associate diventa più semplice e più conveniente accedere alle migliori tecnologie disponibili e differenziarsi dalla concorrenza valorizzando il proprio lavoro ed il rapporto con i clienti. Con l'utilizzo delle tecnologie digitali e le migliori connessioni ultraveloci di rete fissa e di rete mobile offerte da Vodafone, anche le piccole imprese hanno a disposizione una vasta gamma di offerte e gli strumenti per essere sempre più competitive sul mercato. Come il Catalogo Digitale, una soluzione che unisce tradizione e futuro e permette di mostrare i propri prodotti e servizi in modo organizzato, efficace e sempre aggiornato. A titolo di esempio, con l'offerta "OneBusiness Office" le imprese associate Confartigianato hanno a disposizione, a prezzo esclusi-

vo: una linea mobile con minuti e SMS illimitati e 35 GB/mese di traffico dati in 4,5G (anche in Europa), una linea di rete fissa con chiamate illimitate e connessione ADSL (o fibra), oltre al report personalizzato per valutare la "Presenza Digitale" della propria impresa, la scheda MyGoogle Business e 6 mesi gratuiti di utilizzo di una delle Soluzioni Digitali disponibili.

Per scoprire l'offerta riservata agli associati e usufruire dei vantaggi esclusivi clicca il link www.vodafone.it/portal/Aziende/Partita-IVA/Landing/Confartigianato

Per ottenere ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi a Confartigianato Imprese di Viterbo, o contattate la PS Line, agenzia incaricata da Vodafone, ai contatti confartigianato@psline.eu, Tel. 0686981463

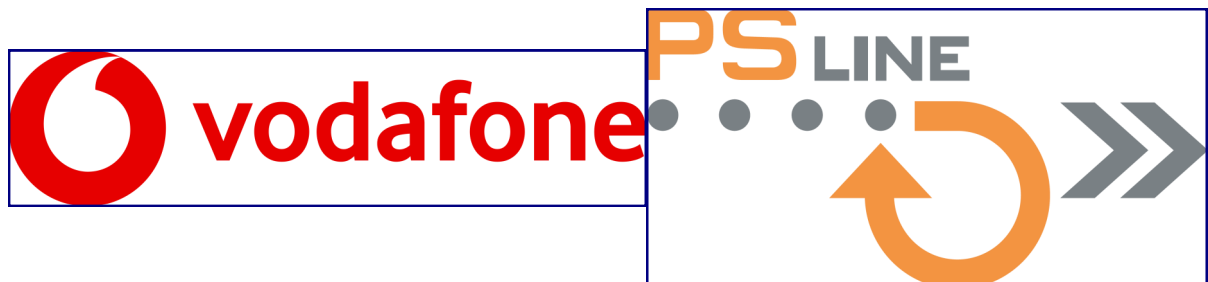


Vodafone e Confartigianato
Insieme per far crescere il tuo business.

Scopri i vantaggi esclusivi Vodafone
per gli associati Confartigianato

Richiedi informazioni
email: confartigianato@psline.eu
Tel.: 0686981463



IN PARTNERSHIP CON


Confartigianato
Imprese



**Trasforma
la tua attività
in un capolavoro**

**Vodafone e
Confartigianato**

La trasformazione digitale
ha sempre più valore.

voda.it/confartigianato

Il futuro è straordinario.

Ready?

 **vodafone**

Secondo un monitoraggio del MEF Nel Lazio e nella Toscana i pagamenti della PA sono tra i più veloci in Italia



Le pubbliche amministrazioni del Lazio e della Toscana pagano i debiti commerciali prime delle altre. Lo dice il monitoraggio del MEF basato sui dati del sistema Siope+ attivo dal 2018, che esamina ai dati sui tempi di pagamento di 1.342 pubbliche amministrazioni locali nei primi tre trimestri del 2018, relativi a 1,8 milioni di fatture per un importo di 21,3 miliardi di euro, con una media 12.169 euro per fattura. L'importo medio più elevato è di 49.477 euro per fattura emessa verso Regioni e province autonome. Seguono – in linea con la media – con 13.392 euro per fattura le Città metropolitane e con 12.508 euro i Comuni con oltre 60 mila abitanti; l'importo medio scende a 8.136 euro per fattura verso le Province per assottigliarsi a 4.100 euro per i comuni di minore dimensione.

Nel monitoraggio del MEF i Comuni rappresentano oltre la metà (51,8%) dell'importo fatture, seguiti dal 37,3% di Regioni e province autonome dal 7,0% delle Province e dal 3,9% delle Città

metropolitane. La situazione, in media, presenta una normalizzazione rispetto al passato: si registra un tempo medio di pagamento di 36 giorni per Province e Comuni sopra i 60 mila abitanti, di 32 giorni per Regioni e e province autonome mentre si rispetta si colloca al limite legale dei 30 giorni i pagamenti di Città Metropolitane e Comuni tra 10 mila e 60 mila abitanti. L'esame della distribuzione territoriale dei tempi medi di pagamento per ciascuna tipologia di ente evidenzia la presenza di situazioni di ritardo nei pagamenti, in alcuni casi accentuato. In particolare escludendo Regioni e province autonome – interessate dai pagamenti della sanità – tra gli enti che dovrebbero rispettare i 30 giorni, il 58,8% paga oltre i 40 giorni. Nel dettaglio l'analisi dei dati elaborati per Regioni e province autonome indica tempi di pagamenti più elevati in Abruzzo con 69 giorni e Sicilia con 61 giorni. Sul versante opposto le situazioni più virtuose si registrano per Friuli-Venezia Giulia e **Lazio con 19 gior-**

ni, Toscana con 18 giorni e Lombardia con 17.

I tempi di pagamento più elevati per le Province si registrano per La Spezia con 146 giorni, seguita – con tempi più che doppi rispetto al limite legale di 30 giorni – da Teramo e Terni con 99 giorni, Ascoli Piceno con 96, Cosenza con 84, Varese con 82, Campobasso con 81, Siracusa con 77, Barletta Andria Trani con 76, Vibo Valentia con 68, Isernia con 64 e Perugia con 61. Tempi di pagamento inferiori ai 20 giorni per le province di Piacenza con 19 giorni, Grosseto, Reggio Emilia, Siena, Agrigento tutte con 18, Mantova con 17, Monza e Brianza e **Viterbo con 16**, Verona con 15 e infine Treviso e Sondrio con 11.

Sul fronte delle Città Metropolitane i tempi più elevati per Reggio Calabria con 67 giorni e Torino con 63. Le migliori condizioni a Milano e Firenze con 19 giorni e a Venezia con 11 giorni.

I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

Microcredito business

Microfinanza start-up

Provista
soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

Servizi di accompagnamento
ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

Microcredito formativo

Studio e avviamento al lavoro

Provista
fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

Servizi di accompagnamento
incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

Microcredito filantropico

Inclusione socio-finanziaria

Provista
donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale

Servizi di accompagnamento
associazioni no-profit

Flusso approvazione prestiti

Richiedenti microcredito

Tutor
Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.
Inoltra la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

MDI riceve la documentazione dal tutor – analizza – chiede e riceve la garanzia dal fondo – delibera – eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

Fondo Nazionale di Garanzia → **Comitato Crediti** → **Delibera Erogazione Monitoraggio**



MICROCREDITO DI IMPRESA

Eroga Direttamente Microcredito

www.microcreditoimpresa.it

Stefano Signori - Presidente
347 5921801
signoristefano@iscal.it

Diego Riccato - Direttore Generale
335 6470553
diego.riccato@microcredimp.it

Andrea De Simone - Consigliere
340 6484900
a.desimone@confartigianato.vt.it



Cosa aspettavi... c'è il microcredito!

LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Autotrasporto

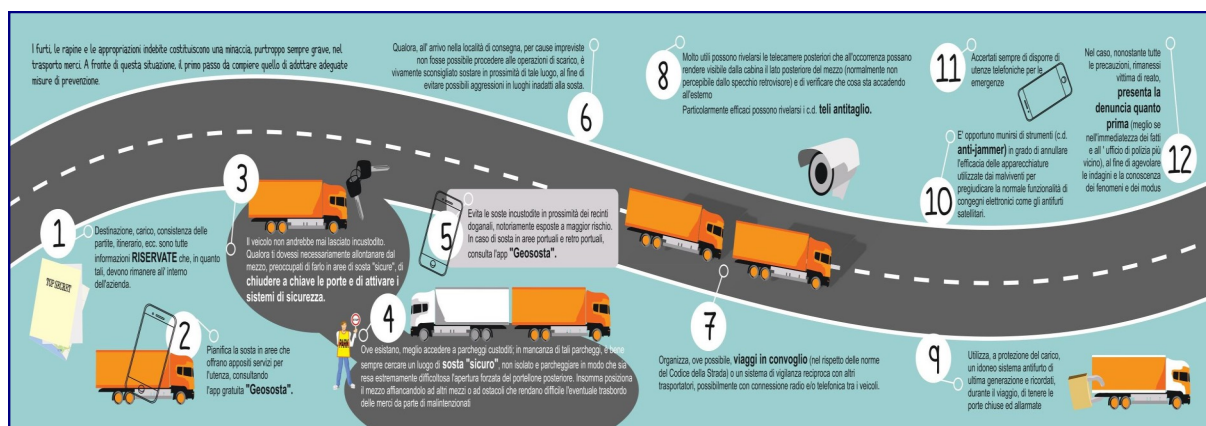
Disponibile un vademecum per ridurre il rischio di rapine e furti

Il 15 gennaio scorso è stato rinnovato il protocollo di intesa con l'Osservatorio nazionale sui furti e le rapine ai danni degli autotrasportatori. Confartigianato Imprese di Viterbo, di concerto con la Prefettura di Viterbo ricorda che per prevenire i fenomeni sopra citati è possibile scaricare dal sito del Ministero dei Trasporti un vademecum che suggerisce agli autotrasportatori talune regole di condotta, atte a ridurre il rischio di episodi delittuosi in loro danno. Si tratta di poche regole di buon senso, piccoli suggerimenti: 12 consigli utili per prevenire furti e rapine. Tra questi: mantenere riservate le informazioni relative a destinazione, carico, consistenza delle partite e itinerario; consultare sempre l'app gratuita "Geososta" per individuare e pianificare pause di viaggio in aree sicure che offrono servizi dedicati; mai lasciare il veicolo incustodito e, comunque, accertarsi sempre di chiuderlo ed attivare i sistemi di sicurezza; ove possibile, organizzare viaggi

in convoglio (nel rispetto del Codice della strada) o sistemi di vigilanza reciproca con altri trasportatori; utilizzare sempre, a protezione del carico, un idoneo sistema antifurto di ultima generazione; durante il viaggio tenere sempre le porte di carico chiuse ed allarmate; in casi di furto, presentare quanto prima la denuncia all'ufficio di polizia più vicino.

Furti, rapine e appropriazioni indebite rappresentano una minaccia in agguato ed il primo passo da compiere è quello di adottare sempre adeguate misure di prevenzione. Il vademecum, oltre ad essere fruibile online sulle pagine dell'Osservatorio, è disponibile anche in formato cartaceo lungo le reti autostradali, presso le stazioni di servizio, gli assicuratori e le associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto.

Questo il link per scaricarlo: www.interno.gov.it/it/ministero/osservatori/osservatorio-nazionale-sui-furti-e-rapine-danno-autotrasportatori



Ritratti del lavoro

La ricetta artigiana per le infrastrutture italiane parte da Viterbo con la TEIP

“Organizzazione, innovazione, rete e tutela dell’ambiente”, è questa la ricetta della TEIP srl, una piccola impresa di Viterbo, eccellenza assoluta nel settore della manutenzione di infrastrutture e grandi opere. “La nostra principale attività è il rinforzo e il ripristino strutturale delle grandi opere infrastrutturali, ma in tanti anni di lavoro abbiamo acquisito competenze e tecniche d’intervento anche nel restauro e nel consolidamento di edifici civili e industriali, come dighe e serbatoi piezometrici, nella prevenzione antisismica e nella manutenzione delle strutture per le trasmissioni aerospaziali. Serietà e organizzazione ci permettono di controllare ogni singolo passaggio dell’attività quotidiana di cantieri sparsi per l’Italia, che diversamente sarebbe impossibile gestire”. A parlare è Giuseppe Ippolito, mente e cuore di questa piccola impresa di Viterbo, che può contare sul lavoro di 12 collaboratori altamente specializzati. Confartigianato Imprese di Viterbo segue Teip dai suoi primi passi, soprattutto per ciò che concerne le certificazioni (ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001). “Ho sempre puntato tutto sull’organizzazione del lavoro, che permette di limitare gli imprevisti quotidiani. Nel nostro campo, sbagliare una fornitura di materiali, i tempi di un intervento o una ‘leggerezza’ nella gestione della sicurezza dell’intervento portano al fermo del cantiere, al ritardo nella consegna e a un’ingente perdita di denaro per l’azienda. Per questo monitoriamo in maniera quasi maniacale ogni momento della nostra attività”, chiude con un sorriso questo imprenditore preparato e appassionato, simpatico e dalla battuta pronta, capace di affermarsi in un settore, quello delle infrastrutture, che negli ultimi tempi ha letteralmente dominato il dibattito pubblico. “Il problema è la mancanza di una e vera propria cultura della manutenzione – spiega Ippolito, forte di oltre 35 anni di esperienza come ispettore della qualità sulle piattaforme petrolifere della multinazionale norvegese STATOIL –. L’Italia non ha mai investito nella manutenzione di queste opere e il risultato è una serie di strutture indebolite dall’usura e dagli attacchi esterni. Il calcestruzzo è un materiale che ha ottime proprietà, ma subisce gli attacchi degli agenti atmosferici e ha bisogno di manutenzione e di interventi capaci di rafforzarne la solidità strutturale. Il sale che buttiamo sull’asfalto, ad esempio, accelera in maniera esponenziale le reazioni elettrochimiche e la conseguente corrosione delle armature metalliche”.

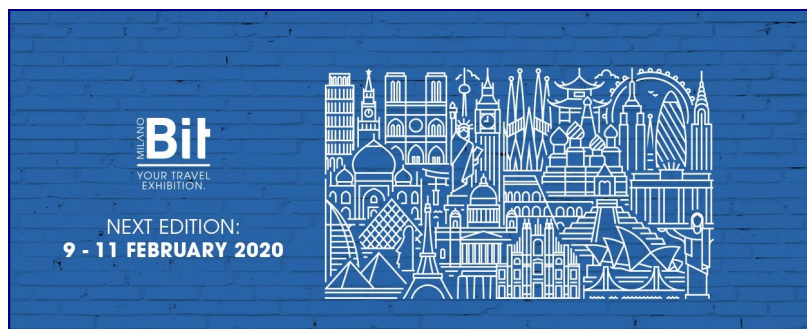
La TEIP sta lavorando alle porte di Salerno al rinforzo strutturale di uno svincolo autostradale e all’impostazione del ripristino strutturale di un enorme viadotto ad arco. Le basi dei pilastri del viadotto sono danneggiate, le armature arrug-



ginite hanno fatto esplodere il calcestruzzo. “In situazioni come questa generalmente si rimuove il calcestruzzo carbonatato – riprende –, si verifica lo stato delle armature metalliche, per poi applicare speciali malte che riescono a ripristinare forza e stabilità strutturale. L’utilizzo di materiali di qualità è un altro degli aspetti su cui puntiamo molto”. “Finalmente iniziamo a raccogliere i frutti dei nostri investimenti in organizzazione, innovazione e sicurezza sul lavoro – aggiunge con soddisfazione Ippolito –. Oggi siamo letteralmente sommersi di ordini, al punto che stiamo rifiutando alcune commesse. Questo grazie ai nostri sforzi e al fatto che finalmente gli appalti pubblici premiano il merito delle aziende, con le direzioni lavori che possono escludere dal mercato quelle imprese arruffone legate alla politica che hanno contaminato il mercato per anni. Oggi gli affidamenti sono più precisi, c’è responsabilità e serietà. Questo – aggiunge – è il momento giusto per il definitivo salto di qualità del settore. Abbiamo eccellenze e competenze, ma serve una vera cultura imprenditoriale, che guardi con convinzione all’innovazione, alla qualificazione e all’organizzazione, e che trovi nella rete tra piccole imprese una chiave di fondamentale di crescita. Crediamo nella condivisione tra imprese, attualmente stiamo trasferendo il nostro know-how a due aziende che hanno bisogno di crescere dal punto di vista organizzativo. Vogliamo creare un’efficace rete tra piccole imprese, siamo pronti a collaborare per condividere esperienze e opportunità con altri imprenditori, per raggiungere insieme obiettivi più grandi e ambiziosi, impossibili per una singola piccola impresa, anche se competente e ben organizzata”. La TEIP guarda al futuro con ottimismo e convinzione. “Avrei potuto continuare a fare il manager o il consulente, ma ho scelto di fare impresa per me, per la mia famiglia e per quelle dei miei collaboratori. A volte penso che ogni serio imprenditore italiano, con la marea di ostacoli prodotti dall’attuale sistema Italia, meriterebbe di essere svegliato tutte le mattine da una banda musicale e da qualcuno che gli dia una medaglia per la perseveranza che mette nel lavoro” chiude Ippolito con una risata ironica e appassionata.

Camera di Commercio

Il turismo esperienziale approda alla Bit di Milano col progetto Tuscia Experience



che e naturali, ma è anche una fucina di imprenditori dei settori agroalimentare e artigianale. Nel corso della prima edizione, svoltasi nel 2018, sono state raccolte ed elaborate dodici proposte di esperienze, raccontate nel catalogo "Tuscia Experience", visibile e scaricabile dal sito Tusciawelcome.it.

Entro le prossime settimane partirà la seconda edizione di Tuscia Experience che vedrà interessati oltre 20 imprenditori con un coinvolgimento diretto di alcune strutture ricettive e di molti tour operator del territorio. Durante la seconda metà dell'anno verrà anche organizzato nuovamente un tour del territorio con divulgatori e operatori turistici nazionali ed esteri che avranno modo di toccare con mano le offerte esperienziali proposte dalle aziende locali. Nel catalogo saranno presenti anche alcune imprese di Confartigianato tra cui I Giardini di Ararat di Laura Belli, Azienda Agricola Ione Zobbi srl, Pasta e Delizie di Guido Felici, Caseificio Maremma di Francesca Manca, Frantoio Tuscus di Giampaolo Sodano, Oleificio F.lli Bracoloni Sas.

E' stata presentato lo scorso 11 febbraio a Milano alla Borsa Internazionale del turismo, il progetto di turismo esperienziale che la Camera di Commercio di Viterbo sta portando avanti da alcuni mesi, dal titolo Tuscia Experience. L'originalità di questa proposta consiste nel proporre al visitatore di muoversi alla ricerca di un'esperienza unica, diversa, irripetibile che permetta di ampliare le proprie conoscenze, di approfondire la cultura e la tradizione dei luoghi e immergersi nella vita degli abitanti e nelle loro abitudini quotidiane. In tal senso da sempre la Tuscia rappresenta non solo una realtà piena di meraviglie culturali, artistiche stori-

VIA ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791



ANAEP
Confartigianato
Edilizia